



LA PIANIFICAZIONE DI SETTORE NEL BACINO DEL FIUME ISONZO

Ing. Roberto Fiorin

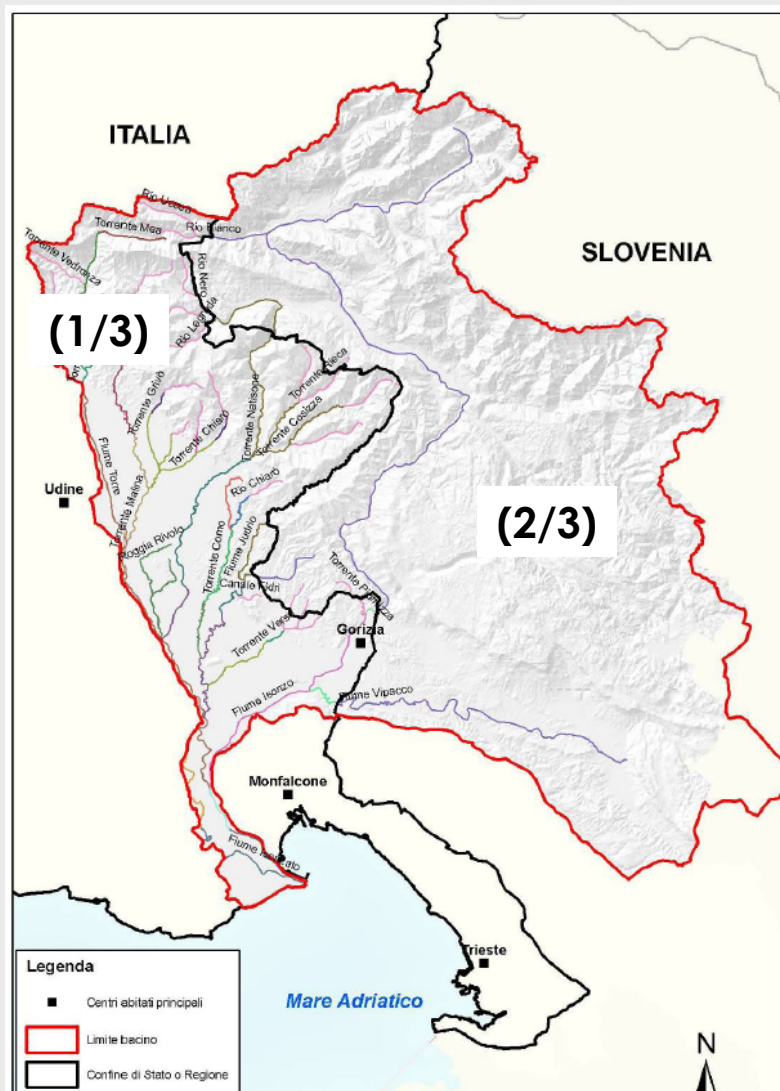
Autorità di Bacino dei fiumi

Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione



≈ 3400 kmq

≈ 2000 mm/anno



GORIZIA 25 OTTOBRE 2012

ROBERTO FIORIN
Autorità di Bacino

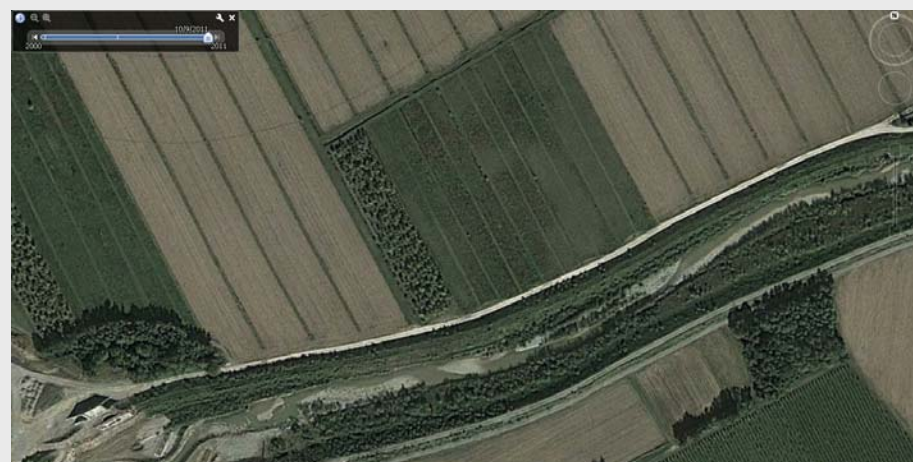
La pianificazione di settore nel bacino del
fiume Isonzo

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige
www.alpiorientali.it/index-2.html



L. 295/1995: Finanziamento per 70 miliardi di Lire di interventi per l'esecuzione di **opere di sistemazione idraulica** e risanamento delle acque bacino dell'Isonzo. Il programma degli interventi adottato nel C.I. 12/12/1995.





PIANIFICAZIONE IN ATTO

L. 267/1998 – L. 365/2000:

Progetto di **piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)** dei bacini idrografici dei fiumi **Isonzo**, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione

OBIETTIVI: rendere compatibile l'attività antropica con le criticità idrauliche (esondazioni dei fiumi) ed idrogeologiche (frane, valanghe e colate detritiche) del territorio

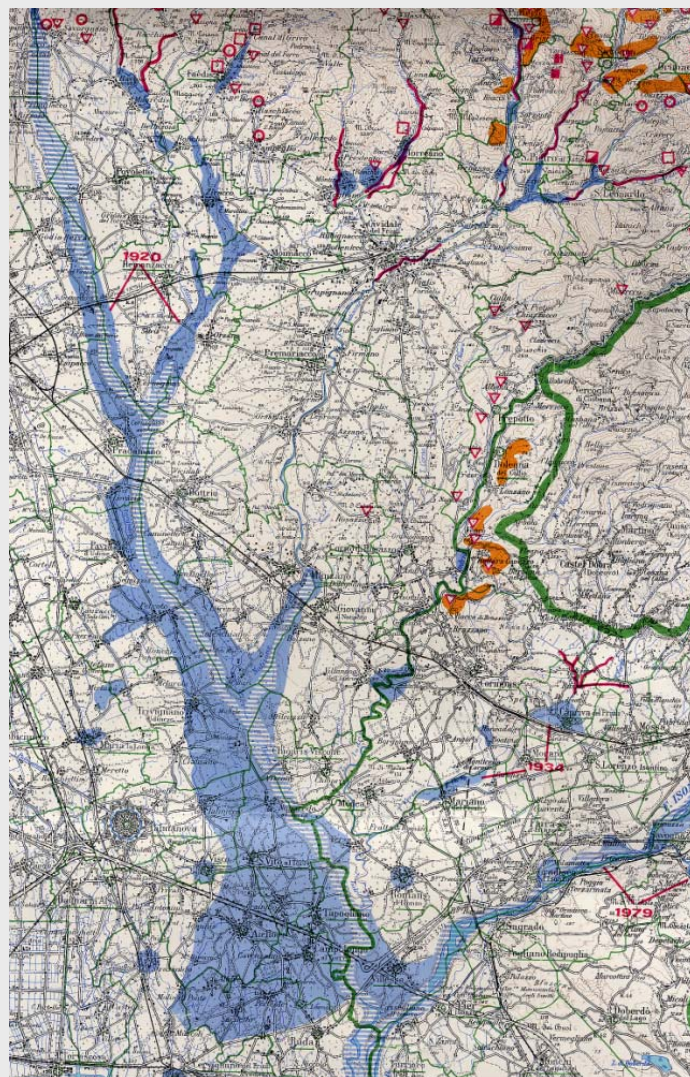


Progetto PAI

1. FASE CONOSCITIVA
2. FASE PROPOSITIVA
3. FASE PROGRAMMATICA

Caratterizza:

- Sistema fisico
- **Profilo storico eventi di piena**
- Criticità



GORIZIA 25 OTTOBRE 2012

ROBERTO FIORIN
Autorità di Bacino

La pianificazione di settore nel bacino del fiume Isonzo

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige
www.alpiorientali.it/index-2.html



Progetto PAI

1. FASE CONOSCITIVA →

2. FASE PROPOSITIVA

3. FASE PROGRAMMATICA

Caratterizzata dal:

- Sistema fisico
- Profilo storico eventi di piena
- **Criticità**



Progetto PAI

1. FASE CONOSCITIVA

2. FASE PROPOSITIVA

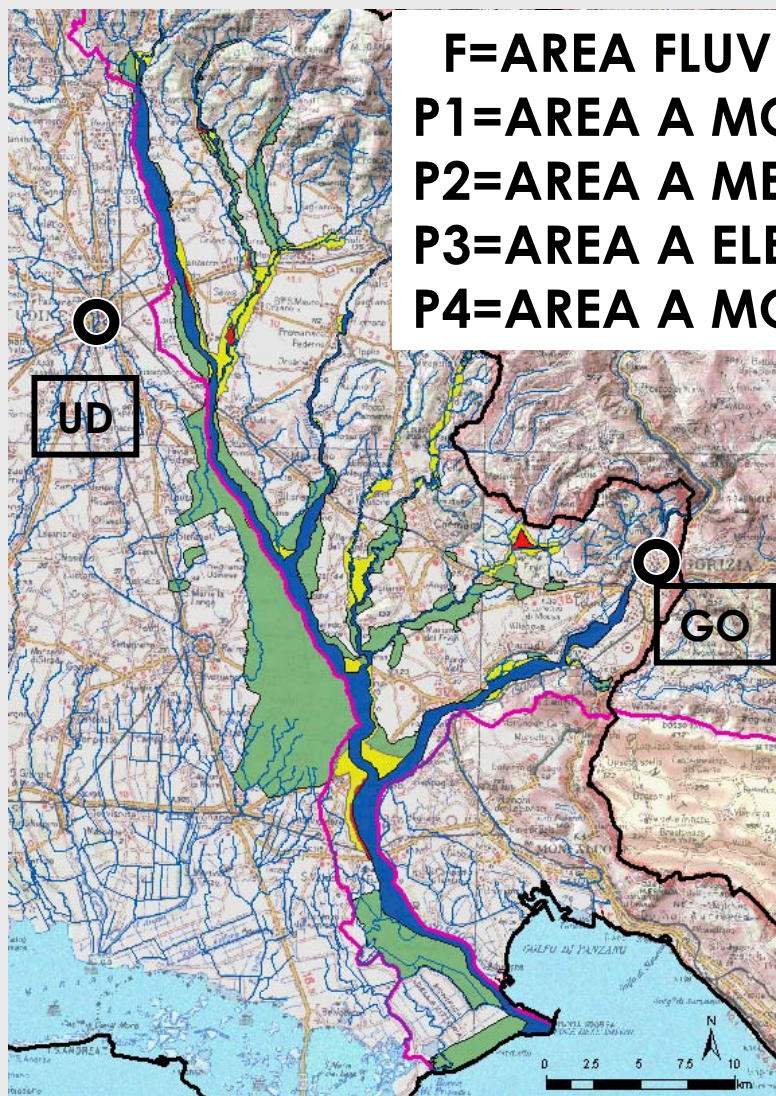
3. FASE PROGRAMMATICA

Definiscono

- Criteri di perimetrazione
- **Mappe pericolosità**
- Ipotesi di intervento
- Scansione temporale interventi
- Norme comportamentali



F=AREA FLUVIALE
P1=AREA A MODERATA PERICOLOSITA' IDRAULICA
P2=AREA A MEDIA PERICOLOSITA' IDRAULICA
P3=AREA A ELEVATA PERICOLOSITA' IDRAULICA
P4=AREA A MOLTO ELEVATA PERICOLOSITA' IDRAULICA



GORIZIA 25 OTTOBRE 2012

ROBERTO FIORIN
Autorità di Bacino

La pianificazione di settore nel bacino del
fiume Isonzo

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige
www.alpiorientali.it/index-2.html



Progetto PAI

1. FASE CONOSCITIVA

2. FASE PROPOSITIVA

3. FASE PROGRAMMATICA

Definiscono

- Criteri di perimetrazione
- Mappe pericolosità
- **Ipotesi di intervento**
- **Scansione temporale interventi**
- **Norme comportamentali**



Progetto di PAI

+

**CONFERENZA
PROGRAMMATICA
20 dicembre 2010**

+

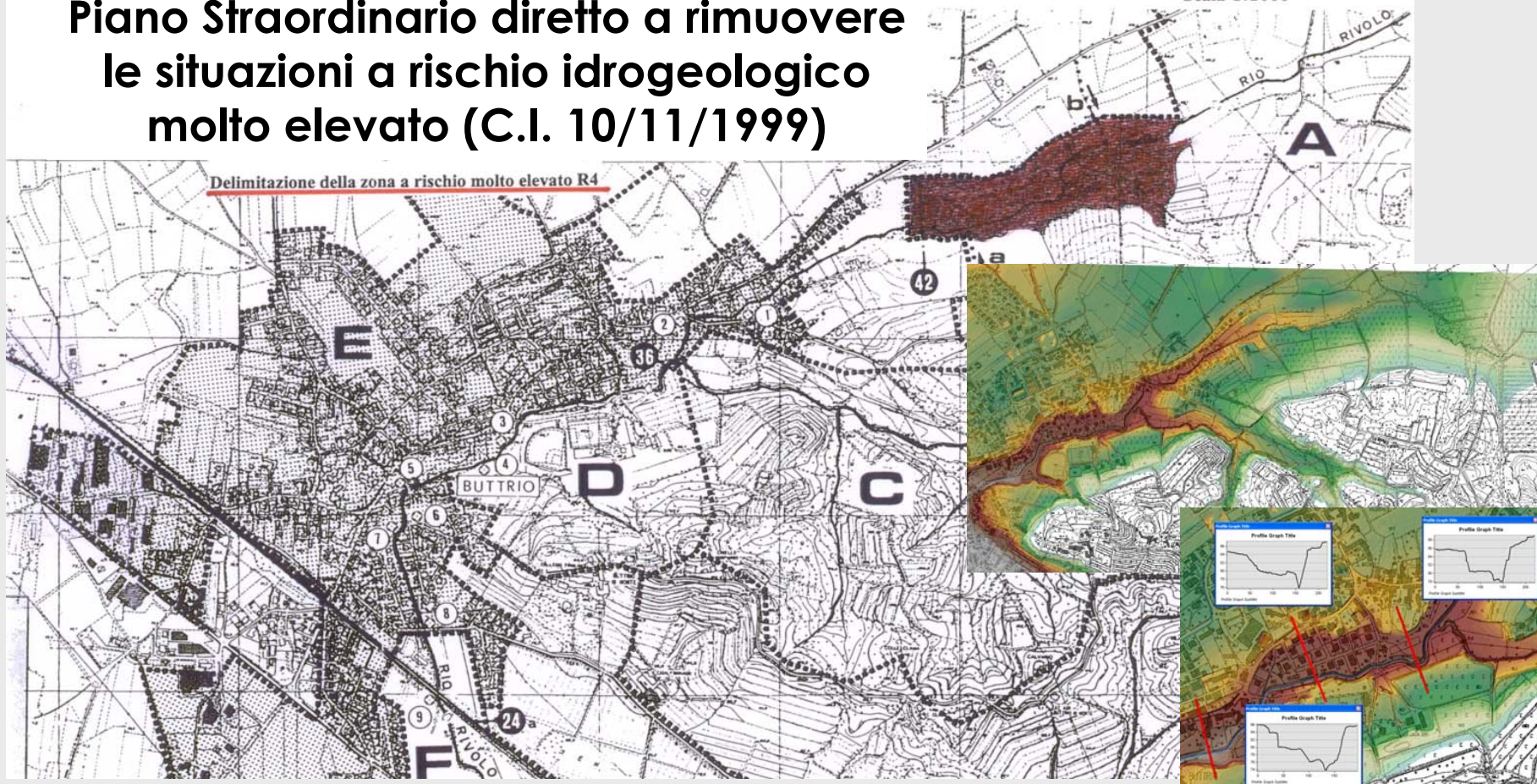
**AGGIORNAMENTO
TAVOLE DI
PERIMETRAZIONE
IDRAULICA,**



D.L. 180/1998 – L. 267/1998:

**Piano Straordinario diretto a rimuovere
le situazioni a rischio idrogeologico
molto elevato (C.I. 10/11/1999)**

BACINO DELL'ISONZO
Comune: Buttrio
Riferimento: scheda n.1A
Scala 1:10000
Scala 1:2000



GORIZIA 25 OTTOBRE 2012

ROBERTO FIORIN
Autorità di Bacino

La pianificazione di settore nel bacino del
fiume Isonzo

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige
www.alpiorientali.it/index-2.html



**Progetto
PAI – P.Str.**

DIRETTIVA ALLUVIONI 2007/60/CE
Piano di gestione del rischio di alluvioni



Piano di gestione del rischio di alluvioni

Approfondisce:

Analisi sistema
idrologico

e
processi
idrodinamici

Definisce:

Criteri di e
perimetrazione/
classificazione
pericolosità e
rischio

- Idraulica
- Debris flow
- Coste

Adotta:

Misure strutturali
e
non strutturali

Conoscenze acquisite

Nuovi strumenti

Nuove esigenze



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Roberto Fiorin

Autorità di Bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave
e Brenta-Bacchiglione